

Una mozione contro la violenza economica alle donne

Pubblicato: Giovedì 2 Dicembre 2021



Non esiste solo la violenza fisica contro le donne, e non basta a definire la violenza ai loro danni anche quella psicologica. Esiste anche una violenza economica: ed è per contrastare questa che la lista Lavoriamo per Varese con Galimberti sindaco ha depositato una mozione, che il consigliere Guido Bonoldi ha letto durante le dichiarazioni iniziali nella seduta del 2 dicembre.

Ecco il testo integrale:

Come lista Lavoriamo per Varese proponiamo all'attenzione del Consiglio una mozione che ha come scopo quello di implementare nella nostra città iniziative per contrastare la violenza economica sulle donne e favorire il loro empowerment economico-finanziario.

Come sappiamo la dipendenza economica costituisce spesso un fattore che impedisce alla donna che subisce violenza di liberarsi da una situazione di sudditanza.

Il così detto "Decreto Rilancio" ha istituito per tali casi il "reddito di libertà": un aiuto economico mensile per le donne che subiscono violenza, al fine di sostenere lo sviluppo di una vita indipendente.

Nella nostra città sono già in atto iniziative che hanno come scopo quello di aiutare le donne a gestire la loro situazione economica-finanziaria per colmare il divario di genere che ancora esiste nel nostro paese: segnalo ad esempio l'iniziativa che Soroptimist sta realizzando a Varese nell'ambito di un protocollo di intesa con il Comitato Nazionale di Educazione Finanziaria e la Banca d'Italia.

Con la nostra mozione chiediamo al Sindaco e alla Giunta a mettere in campo le politiche e le risorse necessarie, anche attraverso l'individuazione di una specifica missione all'interno del prossimo Documento Unico di Programmazione, volte ad implementare progetti e percorsi di educazione finanziaria per le donne vittime di violenza.

di sr